

Dalla Fondazione Riviera dei Fiori 100 mila euro per i progetti sociali

SANREMO. Due bandi per aiutare economicamente le cooperative sociali impegnate nel recupero degli uliveti abbandonati e gli enti e le associazioni (Caritas, parrocchie) che si occupano di persone bisognose. Sono le prime due iniziative presentate ieri dalla neonata Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori onlus, promossa dalla Compagnia di San Paolo, che l'ha dotata di un patrimonio iniziale di 50 mila euro, più altri 100 mila per le prime erogazioni. E proprio questi ultimi fondi serviranno a finanziare i progetti illustrati dal presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, Rodolfo Bosio.

A disposizione delle cooperative sociali attive nella provincia di Imperia per il recupero e il ripristino degli uliveti abbandonati ci sono 30 mila euro, ciascun richiedente potrà ottenerne al massimo 10 mila. Quanto al primo soccorso sociale, è stato finanziato con 10 mila euro (con la possibilità di

ricevere 250 euro per ciascun intervento. Le domande vanno presentate entro il 31 maggio (maggiori informazioni sul sito www.fondazionerdif.it). «Il nostro impegno - sottolinea Bosio - è aiutare gli altri enti "no profit" della provincia, e raccogliere le risorse necessarie per le attività istituzionali della Fondazione. Vogliamo investire bene le somme, coinvolgere la popolazione locale. Il Cda ha la piena consapevolezza della sfida, e intende operare con la massima trasparenza e correttezza». Il presidente ricorda che il progetto sugli uliveti ha un valore anche ambientale, e ringrazia «i primi benefattori della Fondazione, cioè il Centro Petrol e la Unogas di Taggia». Anche alcuni consiglieri hanno fatto le prime donazioni, e ora l'appello è ai cittadini, che possono sostenere l'associazione in vari modi, compresi lasciti, adesione a Fondi, destinazione del 5 per mille.

C. D.